



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
150	09/05/2023	17	9

Oggetto:

D. Lgs.152/2006, art 29 nonies, comma 1. Modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Soc. PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Sarno, (SA) Via Ingegno snc, Zona Industriale, attivita' IPPC cod. 5.3. lettera b), punto 2 dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, con capacita' massima di trattamento di 360 t/g.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Società PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY S.r.l., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Sarno, (SA) Via Ingegno snc, Zona Industriale, Amministratore Unico, Gestore e Responsabile Tecnico del trattamento rifiuti sig. ***OMISSIS*** ** nato a ***OMISSI) il ***OMISSIS, è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata ai sensi del D.lgs. 152/06 con Decreto Dirigenziale di riesame n. 234 del 07/09/2022 per l'attività IPPC cod. 5.3. lettera b), punto 2, dell'All. VIII, alla Parte II, del D.lgs. 152/06, *"Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a d una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento e/o al coincenerimento"* con capacità di trattamento di 360 t/g, e successiva modifica non sostanziale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 341 del 28/12/2022 e con D.D. n. 55 del 21/02/2023;

CHE in data 16/03/2023, prot. 143757 la Società ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale con aggiornamento al Decreto Dirigenziale n. 234 del 07/09/2022, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.lgs. 152/06, consistente:

- a) nella realizzazione di un locale tecnico compartimentato depressurizzato da posizionare tra Via Ingegno ed il capannone adibito alle lavorazioni rifiuti;
- b) nello spostamento dello scarico acque reflue denominato "02" da via Ingegno alla Traversa di Via Ingegno, posta sul lato Nord-Ovest dell'impianto;

CHE con nota del 21/03/2023, prot. 0152239, la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha chiesto al Comune di Sarno, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Ente Idrico Campano ed all'Università del Sannio Dipartimento di Ingegneria, il parere di competenza;

CHE in data 03/04/2023, prot. 0178639, è stata acquisita la nota di pari data prot. 0014087/2023, con la quale il Comune di Sarno conferma il parere favorevole di competenza già espresso ed allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 24/10/2022;

CHE in data 04/04/2023, prot. 0181042, è stato acquisito il Rapporto Tecnico-Istruttorio n. 122/XX/SA, dell'Università del Sannio sulla modifica de quo ascrivibile ad una modifica non sostanziale di cui alla lett. 1, dell'art. 5 del D.lgs. 152/06 e a quanto previsto dal c. 1 dell'art. 29-nonies del predetto D.lgs. 152/06;

CHE in data 13/04/2023, prot. 0197329 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC con nota del 06/04/2023, prot. 0024225/2023, al fine dell'espressione del parere di competenza;

CHE in data 02/05/2023, prot. 0225217, è stato acquisito il parere favorevole dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed alla modifica non sostanziale proposta dalla Ditta;

CONSIDERATO

- i predetti pareri favorevoli del Comune di Sarno, del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio e dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- che nulla di ostativo e pervenuto dall'Ente Idrico Campano in merito alla modifica de quo;

PRESO ATTO: che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.lg. 152/06;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0233182 del 05/05/2023 dal Funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come

applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;

- la L.241/90;
- la D.G.R.C. n. 4102/92
- la D.G.R. n. 243/2015
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **autorizzare** la società PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY S.r.l., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Sarno, (SA) Via Ingegno snc, Zona Industriale, Amministratore Unico, Gestore e Responsabile Tecnico del trattamento rifiuti sig. ***OMISSIS*** nato ***OMISSIS*** il ***OMISSIS***, alla modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale di riesame n. 234 del 07/09/2022, per l'attività IPPC cod. 5.3. lettera b), punto 2, dell'All. VIII, alla Parte II, del D.lgs. 152/06, consistente:
 - a) nella realizzazione di un locale tecnico compartimentato depressurizzato da posizionare tra Via Ingegno ed il capannone adibito alle lavorazioni rifiuti;
 - b) nello spostamento dello scarico acque reflue denominato "02" da via Ingegno alla Traversa di Via Ingegno, posta sul lato Nord-Ovest dell'impianto;
2. prendere atto dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Monitoraggio e Controllo Emissioni Odorigene e delle Schede "A" *Informazioni Generali*, "B" *Inquadramento Urbanistico Territoriale*, "C" *Descrizione ed analisi dell'attività produttiva*, "H" *Scarichi idrici*, "L" *Emissioni in atmosfera* e "O" *Energia*,
3. sostituire il Piano di Monitoraggio e Controllo e le Schede "H" *Scarichi idrici* ed "L" *Emissioni in atmosfera* autorizzati con il Decreto Dirigenziale n. 234 del 07/09/2022, con il Piano di Monitoraggio e Controllo e il Piano di Monitoraggio e Controllo Emissioni Odorigene (Allegato 1) e le Schede "H" *Scarichi idrici* (Allegato 2), "L" *Emissioni in atmosfera* (Allegato 3) allegati al presente provvedimento;
4. di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 234 del 07/09/2022 e successivi Decreto Dirigenziale 341 del 07/09/2022 e Decreto Dirigenziale 55 del 21/02/2023, non in contrasto con il presente provvedimento;
5. stabilire per il nuovo punto di emissione E7 l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - che il Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio del nuovo punto di emissione dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Sarno e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;
 - di stabilire che il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al suddetto termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
 - di stabilire che dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
 - di stabilire che rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti, con la periodicità prevista dal PMeC e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti alla UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Sarno e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;
 - di prevedere che condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il

- campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
- di stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
 6. di prescrivere l'effettuazione, entro 30 giorni dall'esecuzione delle modifiche proposte, di indagine fonometrica, tenuto conto di eventuali recettori posti nelle prossimità dello stabilimento produttivo, da trasmettere alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e al Comune di Sarno, al fine del rispetto dei valori limite imposti dalla normativa vigente;
 7. stabilire che:
 - ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti prodotti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
 - il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;
 8. stabilire che la Società effettui, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis del D.lgs. 152/06, entro il 31/12/2025 i controlli previsti per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2030 i controlli per il suolo, previa presentazione delle modalità di svolgimento dei controlli alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e all'ARPAC Dipartimento di Salerno;
 9. stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
 - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
 - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
 10. precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività;
 11. imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento unitamente al D.D. n. 234 del 07/09/2022 al D.D. n. 341 del 28/12/2022 ed al D.D. n. 55 del 21/02/2023, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
 12. che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
 13. disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società PRT S.r.l., nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Sarno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli, all'Ente Idrico Campano, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, all'Università del Sannio e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
 14. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
 15. specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli

